



Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE CANONICA DI CAMPOGALLIANO (MO) - TEL. 059 526924 - www.parrocchie.it/campogalliano/santorsola

“Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO” Periodico di informazione religiosa - Iscr. al Tribunale di Modena al n. 1320 Edit. Associazione S. Geminiano - Direttore Resp. Borsari Mons. Franco Redaz. c/o Parrocchia di Campogalliano - Direttore Don Giorgio Palmieri - SPEDIZIONE in A.P. - Comma 27 Art. 2 Legge 549/95 - Autorizzazione Filiale E.P. di Modena - Artpress Carpi

AVVENTO: TEMPO DI SPERANZA VERSO IL GIUBILEO

Mentre le giornate si accorciano e il freddo invernale inizia a farsi sentire, ci avviciniamo al periodo dell'Avvento. Questo tempo di preparazione, che segna l'inizio del nuovo anno liturgico, è un'opportunità per riflettere sul profondo significato della venuta di Cristo e il rinnovamento che può portare nelle nostre vite. L'Avvento è un periodo di speranza.

È un invito a guardare oltre le difficoltà e le sfide quotidiane, con la fiducia che una luce nuova sta per irrompere nelle nostre vite. La parola "avvento" significa proprio "venuta", e durante queste settimane siamo chiamati a prepararci interiormente per accogliere il Signore nei nostri cuori con rinnovato fervore. E proprio intorno al tema della speranza accogliamo l'invito di papa Francesco a vivere il Giubileo del prossimo anno 2025. Nel suo documento *Spes non confundit* ("La speranza non delude"), il Papa ci ricorda che la speranza cristiana non è un semplice ottimismo, ma una fiducia profonda radicata in Dio e nella sua promessa di salvezza.

La speranza non è mai una fuga dalla realtà, ma un modo di affrontarla con coraggio e determinazione. Francesco sottolinea che la speranza ci spinge a guardare oltre le sofferenze del presente, senza minimizzarle, ma sapendo che Dio è sempre presente e all'opera, anche nelle situa-

zioni più oscure. Questa speranza non si fonda sulle nostre capacità o successi, ma sulla certezza che Dio è fedele alle sue promesse.

In questo spirito di attesa fiduciosa, guardiamo anche avanti verso il Giubileo, un evento speciale che ci offre l'opportunità di sper-

rimentare la misericordia, la riconciliazione e il rinnovamento spirituale. Il Giubileo, con il suo richiamo al perdono e alla rigenerazione, si ricollega perfettamente al clima di speranza che caratterizza l'Avvento. Lasciamoci quindi ispirare dalle parole del profeta Isaia che, nel suggerirci un futuro di pace e giustizia, ci esorta a preparare la strada per il Signore: "Ogni valle sia colmata, ogni monte e colle siano abbassati" (Isaia 40,4).

Siamo invitati a spianare le vie del nostro cuore per accogliere la gioia e la speranza della venuta di Cristo e a vivere questo tempo condividendo amore e solidarietà con chi ci sta accanto. Che l'Avvento possa essere, quindi, un cammino di rinnovamento spirituale e di apertura al Giubileo, un momento di crescita nella nostra fede e di rafforzamento della nostra comunità. Auguriamo a tutti voi un sereno Avvento, pieno di speranza e di attesa gioiosa.

Don Giorgio Palmieri



CALENDARIO AVVENTO - TEMPO DI NATALE

CALENDARIO PASTORALE AVVENTO - NATALE 2024

Novena dell'Immacolata

(da venerdì 29 novembre a sabato 7 dicembre):
con preghiere e canti propri durante la Messa
delle 8,30 in chiesa a Campogalliano

Novena del S.Natale

(da lunedì 16 a martedì 24 dicembre): con il
canto delle profezie e del Benedictus durante la
Messa delle 8,30 in chiesa a Campogalliano

Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria: domenica 8 dicembre: celebrazioni secondo l'orario festivo

- S. Messa a Campogalliano: ore 8,30 (Santuario) ore 10 e 11,30 (chiesa parrocchiale) - festiva anticipata sabato sera 7 dicembre, ore 19
- S.Messa a Saliceto Buzzalino: ore 10

- **Nelle domeniche di Avvento:** 1-15-22 dicembre in chiesa parrocchiale a Campogalliano
 - ❖ ore 18,00: recita del Rosario
 - ❖ ore 18,30: celebrazione dei Vespri con meditazione sulla lettera Pastorale del Vescovo

- **Domenica 8 dicembre:** edizione speciale della Scuola di Preghiera: **IL GIUBILEO**. Chiesa parrocchiale di Campogalliano, con inizio alle ore 17,45. Conclusione con recita del Rosario e dei Vespri.

NATALE DEL SIGNORE E TEMPO DI NATALE

Sabato 24 dicembre: ore 24

chiesa di Campogalliano e Saliceto Buzzalino:
S. Messa nella notte del Natale del Signore

Mercoledì 25 dicembre

Natale del Signore:

celebrazioni secondo l'orario festivo

- S.Messa a Campogalliano: ore 8,30 (Santuario) e ore 10 e 11,30 (in chiesa parrocchiale)
- S.Messa a Saliceto Buzzalino: ore 10

Giovedì 26 dicembre (festa di S. Stefano):

a Campogalliano, S.Messa ore 8,30 (Santuario)
e ore 11 (chiesa parrocchiale)

Martedì 31 dicembre: alle ore 18: celebrazione
del vespro e recita del Te Deum di ringraziamento
(chiesa parrocchiale). Ore 19 S.Messa.

Mercoledì 1 gennaio 2024

(Solennità di S. Maria Madre di Dio):

- S.Messa a Campogalliano: ore 8,30 (Santuario) e ore 11
- S.Messa a Saliceto Buzzalino: ore 10
- **Domenica 5 gennaio:** Messa a Campogalliano: ore 8,30 (Santuario) - ore 10 e ore 11,30 (chiesa parrocchiale) - festiva anticipata sabato sera 4, ore 19.



CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

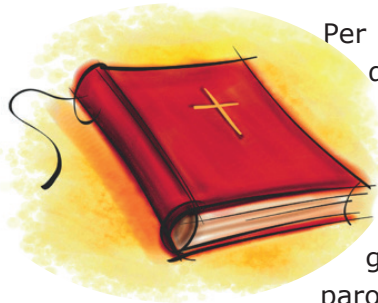
- **Martedì 24 dicembre:** ore 10-12; 16-19
- **Celebrazione comunitaria del Sacramento del Perdono** (Confessioni)
Martedì 17 dicembre: ore 20,45

Lunedì 6 gennaio 2024 (solennità dell'Epifania del Signore - giornata dell'infanzia missionaria): celebrazioni secondo l'orario festivo (sospesa la Messa festiva anticipata di domenica 5 gennaio ore 19)

- S.Messa a Campogalliano: ore 8,30 (Santuario) e ore 10 e 11,30 (in chiesa parrocchiale)
- S.Messa a Saliceto Buzzalino: ore 10



VANGELO NELLE CASE



Per rianimare la speranza è indispensabile che in questo anno Santo si ponga ancora più attenzione affinché al cuore di tutto vi sia sempre l'incontro con il Signore nella Sua Parola, che è parola di speranza. La proposta di dedicare una sera nel mese di dicembre all'ascolto e alla condivisione del Vangelo della domenica va in questa direzione. Per partecipare a uno dei gruppi del 'Vangelo nelle case' si può prendere contatto con

una delle case ospitanti, come si vede nella tabella sottostante.

Casa CAMPANA SIMONETTA	mercoledì 4 dicembre, ore 20,45
Via Mattei, 6 contatto 3491637749	
Casa BONETTINI SONIA	Giovedì 5 dicembre, ore 20,45
Via O. Vecchi, 47 Contatto 3337377843	
Casa CAMELLINI MATTEO	Venerdì 6 dicembre, ore 21
Via Tonelli, 40 contatto 3282752294	
Casa REBECCHI FEDERICO	Mercoledì 11 dicembre, ore 21
Via Che Guevara, 19 contatto 3457904233	
Casa ZIVIANI PIETRO	Giovedì 12 dicembre, ore 21
Via Tobagi, 16 contatto 3395223207	

IL PRESEPE: SIMBOLO DI FEDE E DI TRADIZIONE

Il presepe è un'opera che rappresenta la nascita di Gesù Cristo e la sua famiglia. Questa scena natalizia è un simbolo di fede e appartiene alla tradizione cristiana. Rappresentazioni della nascita di Gesù ne abbiamo fin dall'antichità, anche se probabilmente tutti abbiamo in mente San Francesco d'Assisi che ne allestì uno a Greccio nel 1223. Il presepe è importante per molte ragioni. In primo luogo, rappresenta la fede e la speranza di un popolo. In secondo luogo, è un modo per ricordare l'importanza della famiglia e della comunità. Infine, può diventare un'opera d'arte che può essere apprezzata da persone di tutte le età e di tutte le culture. Papa Francesco nella lettera apostolica **Admirabile signum** sul significato e valore del presepe, firmata nel 2019 durante la sua visita a Greccio, ci ricorda che **"rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Mentre contempliamo la scena del Natale siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attirati dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo"**. Speriamo dunque di non perdere di vista l'importanza di questo segno 'mirabile', il presepe, nelle nostre chiese e, ancora più importante, nelle nostre famiglie.

Don Giorgio



PARROCCHIA S. ORSOLA - S. FILOMENA



**Proposta di pellegrinaggio
giubilare a Roma**

15/16 Marzo 2025

Costo indicativo € 230

Caparra € 50

50 posti disponibili (per altri si potrà valutare in base alle adesioni avute entro il termine delle iscrizioni)

OFFERTORIO: TUTTO È DONO DI DIO

La Comunità cristiana che è raccolta in preghiera durante la Messa presenta i suoi doni per il sacrificio: il pane e il vino che diventeranno il Corpo e il Sangue del Signore, ma anche le nostre offerte per la Chiesa e per i poveri, segno della disponibilità a condividere ciò che abbiamo ricevuto.

La presentazione dei doni è un gesto molto educativo: noi riconosciamo che tutto viene da Dio, che tutto è un regalo di Dio. Abbiamo bisogno di questo richiamo, perché tante volte ci viene da pensare che le cose sono nostre, che ciò che conta è solo il nostro lavoro, che siamo padroni del mondo.

E invece pane e vino sono 'frutto della terra e della

vite', oltre che, naturalmente, del 'lavoro dell'uomo'. La terra produce il frutto che ci nutre perché Dio è sempre all'opera con la sua forza creatrice e ogni giorno fa sorgere il suo sole e fa cadere la pioggia per tutti. E, soprattutto, siamo aiutati a ricordarci che i doni di Dio sono destinati non a qualcuno soltanto, ma sono da condividere, in particolare con i più bisognosi.

Per questa ragione, le offerte che saranno raccolte in chiesa durante l'offertorio nelle celebrazioni dei funerali, saranno destinate a Caritas Parrocchiale per la cura e il sostegno delle necessità dei più bisognosi della nostra comunità.
Don Giorgio



VISITA E BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE

La visita annuale alle famiglie (detta anche "benedizione delle case" o "benedizione pasquale") dà l'opportunità di incontrare le persone là dove abitano e lavorano. La visita annuale nelle famiglie aveva originariamente lo scopo di portare l'acqua benedetta al mattino del Sabato santo anche a coloro che non potevano prendere parte direttamente al rito. A Roma infatti si è conservato questo uso fino agli anni '60 del secolo scorso quando, a seguito del Concilio, la Veglia pasquale ha assunto la forma attuale. Il legame con la Pasqua è stato poi in qualche modo mantenuto, privilegiando la Quaresima - e nelle grandi parrocchie anche le settimane precedenti o successive alla Pasqua - come periodo della visita alle famiglie e

ai luoghi di lavoro. Questo uso ha assunto una forte valenza pastorale: una visita annuale, da parte del parroco, di un ministro o di un rappresentante della comunità cristiana, per incontrare "tutti", compreso i non praticanti, gli ammalati e coloro che normalmente non partecipano alla vita della parrocchia, per conoscere meglio le persone, farsi un'idea più completa della comunità che abita sul territorio e mantenere un rapporto umano cordiale. Dunque, il parroco don Giorgio e i diaconi Alberto e Luca, passeranno a partire dal mese di gennaio inoltrato per la visita e la benedizione alle famiglie e ai luoghi di lavoro per una preghiera e un saluto. Intanto, a tutti i più cari auguri di buon Natale. **Don Giorgio, diaconi Alberto e Luca**

IMPORTANZA E FUNZIONAMENTO DELLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI



La Chiesa Italiana incoraggia la pratica del sostentamento ai sacerdoti. È un modo concreto e importante per dire il nostro "grazie" a tutti i sacerdoti che ogni giorno donano generosamente il loro servizio al nostro cammino di

fede: sanno essere sostegno nei momenti di fragilità, donano conforto nelle "parentesi" di smarrimento, sono la luce che rende più chiara la via da seguire, ci sono vicini fino alla conclusione del nostro percorso terreno.

Loro stessi hanno bisogno di sentirsi vicini e contano sul nostro sostegno che si esprime anche con una offerta che nasce dalla gratitudine e generosità del cuore. Le offerte sono raccolte dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, e redistribuite in base alle necessità, perché soltanto le poche parrocchie molto grandi hanno la capacità di sostenere completamente il proprio parroco e eventuali collaboratori.

Deducibilità fiscale delle offerte

Il contributo versato a favore dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero è deducibile dal reddito complessivo delle persone fisiche fino ad un tetto massimo di 1.032,91 euro annui. La deducibilità è quindi, per chi vuole approfittarne, un'opportunità in più per contribuire e costituisce un ulteriore riconoscimento dell'importanza dell'opera dei sacerdoti.

Se inserita nella dichiarazione dei redditi (modello 730 o modello Redditi), l'offerta concorrerà a diminuire la tua Irpef e le relative addizionali.

Le ricevute -conto corrente postale, estratto conto della carta di credito, quietanza, contabile bancaria sono valide per la deducibilità fiscale.

Ricorda di conservare le ricevute delle tue Offerte!

È possibile donare in diversi modi:

Numero verde: 800-825000

Per effettuare una donazione tramite telefono.

Bollettino di C/C postale N° 57803009

intestato a: Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero-Erogazioni liberali, via Aurelia 796, Roma 00165

Bonifico bancario a Intesa San Paolo

IBAN: IT 33 A 03069 03206 100000011384

Da effettuare a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero, con causale "Erogazioni liberali art. 46 L.222/85".

Visitare il sito www.unitineldono.it

L'ANGOLO DI CARITAS



Anche se negli ultimi numeri del bollettino parrocchiale il nostro angolino non ha trovato spazio, Caritas ha sempre continuato a svolgere la sua attività durante l'estate, grazie all'abnegazione dei nostri volontari e alla generosità di coloro che con costanza continuano a sostenerci con piccole e grandi donazioni, con alimenti lasciati sia nel contenitore presente al Conad, sia in chiesa nelle ceste predisposte. Gli ultimi mesi non sono stati molto facili, perché Banco Alimentare, che è l'ente benefico dal quale riceviamo parte degli alimenti che poi distribuiamo, non ha fornito generi che negli anni passati venivano donati con maggiore regolarità. Ci siamo trovati così a dover acquistare olio di oliva, olio di semi, tonno, pasta, sostituti del pane, ecc... di cui eravamo sprovvisti e che sono parte essenziale della borsa alimentare che forniamo. Inoltre stanno scarseggiando le riserve che avevamo di pomodoro, legumi e caffè, per cui presto ci troveremo costretti ad acquistarne e tutti sappiamo ormai molto bene come siano cresciuti i prezzi degli alimentari! Fra poco sarà Natale e in occasione di questa festività vorremmo, come è successo negli ultimi anni, arricchire la borsa alimentare

delle nostre famiglie con un dolce, cioè un panettone o un pandoro e/o una bottiglia di olio di oliva, che ormai dovremmo acquistare. Sappiamo che il nostro appello, come al solito, non cadrà nel vuoto, perché siamo consapevoli che tutta la comunità è lieta di partecipare in qualche modo all'attività di Caritas e di questo ve ne siamo molto grati. Il rapporto che nel tempo si è instaurato con le famiglie che sosteniamo è molto cordiale e fraterno, per cui vederli sorridere ci colma di soddisfazione. I volontari di Caritas ogni sabato mattina sono all'Oratorio e nel rinnovare l'invito di passare per un saluto, augurano a tutti un sereno Natale e un proficuo Anno Nuovo! **Paola Ferrari Tassi**



LA GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

La preghiera del povero sale fino a Dio" è il versetto del libro del Siracide con il quale Papa Francesco inizia il suo messaggio per l'VIII giornata mondiale del povero. Dio ascolta il grido dei poveri. Rimanere sordi a questo grido vuol dire non ascoltare Dio e rendere vano il nostro cammino sulla strada indicata da Gesù nel Vangelo. Infatti il povero è il cieco di Gerico, sono i dieci lebbrosi, è il paralitico di Cafarnao, è la suocera di Pietro, è il servo del centurione, è l'adultera; tutte queste persone hanno attirato l'attenzione di Gesù, il quale si è chinato su di loro senza pregiudizi. Oggi il povero grida in ogni parte del mondo, non c'è un'identificazione geografica, di cultura, di colore della pelle. Il povero è anche quello che incontriamo abitualmente durante la nostra giornata, che va al lavoro per mantenere un livello di vita dignitoso per sé e per la sua famiglia. È l'anziano solo, il malato che ha bisogno di sentire una vicinanza, la famiglia catapultata in una terra straniera dalla guerra o dagli stenti che non ha riferimenti per vivere, lo sconfitto dalla vita che trascina stancamente la propria giornata e non ha un tetto sopra la propria testa.

I poveri sono tanti, lo siamo anche noi che viviamo nell'abbondanza e nella sicurezza economica, corriamo spediti come un Frecciarossa incuranti delle facce di chi incontriamo, dimenticando il Vangelo.

Papa Francesco nel suo messaggio scrive ancora: "I poveri hanno molto da insegnare, perché in una cultura che ha messo al primo posto la ricchezza e spesso sacrifica la dignità delle persone sull'altare dei beni materiali, loro rimangono contro corrente evidenziando che l'essenziale per la vita è ben altro."

La missione della Caritas è quella di rendere presente il viso dei bisognosi, di far da altoparlante per il loro grido e per la loro preghiera, di essere l'occhio del Padre che vede e tende loro la mano per cercare di risollevarli dalla loro condizione.

La Caritas parrocchiale, attraverso l'opera assidua di volontari, cerca di mettere in pratica ciò, dando da mangiare agli affamati, fornendo ogni 14 giorni una borsa alimentare comprendente i prodotti essenziali per un sostegno (pasta, riso, pane, frutta, verdura ecc.). Quello che è più importante in quantità e qualità, è l'aiuto di chi contribuisce con donazioni, sia in denaro che con prodotti, lasciati nelle ceste in Chiesa oppure nel contenitore situato presso il negozio Conad. Caritas li ringrazia con tutto il cuore ed è grata anche alla comunità di Panzano che periodicamente contribuisce con la cesta presente presso la Chiesa parrocchiale. Caritas non si limita a fornire aiuti alimentari, infatti in sinergia con i servizi sociali della Unione Terre d'Argine, tramite il progetto UNIONE NON SPRECA, oltre ad avere un contributo economico annuale, collabora a combattere lo spreco alimentare e consente di usufruire di consulenze ed aiuti informatici aprendo uno sportello mensile presso l'oratorio al quale accedere per informazioni, compilazione di domande e curriculum. In questo momento sono 71 i nuclei familiari che accompagniamo, per un totale di 203 persone. Di queste 72 hanno un'età minore di 16 anni e 14 sono persone singole; le nazionalità sono varie ed un buon numero è costituito da cittadini italiani. Solitamente Caritas lancia periodicamente degli appelli d'aiuto, di tipo economico o alimentare; oggi lo fa con le parole di Santa Teresa di Calcutta: «Io sono soltanto una povera suora che prega. Pregando, Gesù mi mette nel cuore il suo amore e io vado a donarlo a tutti i poveri che incontro sul mio cammino. Pregate anche voi! Pregate, e vi accorgete dei poveri che avete accanto. Forse nello stesso pianerottolo della vostra abitazione. Forse anche nelle vostre case c'è chi aspetta il vostro amore. Pregate, gli occhi si apriranno e il cuore si riempirà d'amore».

DIAMO VOCE AL CONSIGLIO PASTORALE

Il 30 settembre si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale per affrontare il tema dell'anno giubilare partendo da una riflessione in merito alla Lettera **"Il peso leggero"** che il Vescovo Erio ha pubblicato in occasione del nuovo anno pastorale.

La Lettera è un invito a snellire la vita delle nostre comunità cristiane rendendole più leggere e vivibili, a riscoprire ciò che più conta.

Si ribadisce come si renda necessario nella pastorale distinguere ciò che è essenziale da ciò che è secondario e come sia importante avere un occhio di riguardo per le relazioni, perché la comunità possa essere più accogliente e familiare.

Forse, a volte, la Chiesa è percepita come qualcosa di pesante, perché l'annuncio non è sempre gioioso e non viene sufficientemente colto il valore del ritrovarsi insieme nella messa domenicale.

La Lettera è dunque un invito a ritornare all'essenziale, superando quell'iperattivismo che talvolta impedisce di vivere con gioia la propria fede.

Il Consiglio Pastorale esamina poi il documento **"Indicazioni per la celebrazione del Giubileo 2025"**. Si riflette sulle iniziative da mettere in campo all'interno della nostra comunità valorizzando in particolare il Santuario della B.V. della Sassola che sarà luogo sacro giubilare.

Il cammino dell'Anno Santo avrà come tema la speranza e ricordando che ogni testimonianza di fede è un segno del Giubileo, si prendono in considerazione diverse categorie di persone (**detenuti, malati e sofferenti, giovani, migranti, anziani**) alle quali dedicare particolare attenzione, come suggerito dal Vescovo, perché ciò possa rappresentare un segno di speranza e infondere in essi speranza.

Riguardo ai **detenuti** si ritiene che sia opportuno ripetere l'esperienza, già sperimentata in passato,

anche se con esito non proprio positivo, dell'inserimento all'interno della comunità di un detenuto a fine pena, purché sia la comunità stessa, nel suo insieme, a farsene carico. Altra proposta è visitare le carceri con l'aiuto di qualche associazione.

Particolare attenzione andrebbe rivolta a **malati, sofferenti, anziani** dedicando loro ascolto, perché possano esprimere le loro attese. Si propone di ricostituire il gruppo dei volontari che vanno a fare loro visita.

Nella nostra comunità ci si prende cura dei **giovani**, ma altre iniziative potrebbero essere messe in campo sul piano dell'educazione e si avverte la necessità di una maggiore relazione fra giovani e adulti. Infine i **migranti**. Esistono già diverse occasioni di incontro e attività che mirano alla loro integrazione. La nostra comunità fondamentalmente non ha un atteggiamento pregiudiziale verso gli stranieri, ma andrebbero ricercati piccoli eventi o iniziative per favorire lo scambio e la reciproca conoscenza.

Un'ultima riflessione è rivolta al **Consiglio Pastorale**. Si tratta di un organismo che è espressione della comunità cristiana e che ha il compito di farsi interprete delle esigenze dei fedeli, quindi programmare e coordinare la vita pastorale della Parrocchia. Esso promuove le iniziative da tradurre sul piano operativo e gli ambiti fondamentali di cui si occupa sono l'evangelizzazione, la vita liturgico-sacramentale, la promozione della comunione ecclesiale, il servizio e la condivisione verso i poveri, il dialogo con il territorio. Nel 2025 scade il mandato di coloro che ne fanno parte, per cui si ritiene utile adoperarsi per fare meglio conoscere questo organismo, il suo ruolo, le sue funzioni e già cominciare ad individuare eventuali candidati per la prossima elezione.

Vanna Rinaldi





ASILO NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI

L'educazione e la cura dell'infanzia nella fascia 0/6 sono sempre più riconosciute come essenziali, per fornire le basi dell'apprendimento e per lo sviluppo del bambino.

Lo Stato, le regioni, gli Enti locali, i sistemi paritari (asilo/ scuola) sono d'accordo nel ritenere che investire nell'educazione nei primi anni di vita del bambino rappresenta un "bene comune" per incrementare i livelli culturali e di istruzione della popolazione e ritengono che avere nello stesso plesso asilo nido e scuola dell'infanzia non è una semplice condivisione di uno spazio.

La conoscenza reciproca e la comunicazione tra personale educativo e insegnante nel percorso 0/6 sollecita uno scambio continuo di riflessioni ed esperienze, permettendo la condivisione di progettazioni. Il gestore e il consiglio pastorale con l'appoggio dell'amministrazione comunale di Campogalliano, facente parte delle Terre d'Argine e la fondazione di Modena, per il sostegno economico, hanno creduto nel percorso educativo 0/6.

Il 16 Ottobre 2024 abbiamo festeggiato il primo compleanno dell'asilo nido Angeli Custodi che insieme alla scuola dell'infanzia ci permette di realizzare l'offerta educativa 0/6.

Gli educatori e gli insegnanti si fanno carico della



responsabilità formative condividendole con le famiglie, primi soggetti educanti, per una proposta educativa in grado di promuovere lo sviluppo dell'intera persona.

Così facendo l'offerta educativa si allarga per assumere la dimensione di una genitorialità sempre più matura e consapevole, impegnandosi a dar vita ad esperienze di formazione appositamente organizzate per interrogarsi come educare oggi e costruire insieme le risposte giorno dopo giorno.

L'Asilo Nido e la scuola dell'Infanzia a tal proposito propongono i seguenti incontri **rivolti a tutti i cittadini di Campogalliano e provincia, presso la scuola dell'Infanzia "Angeli Custodi"**:

- 5 DICEMBRE 2024 Dott. Vezzali Lorenzo: "Non si può!" La (difficile) gestione dei limiti e dei "NO" nella crescita dei nostri figli ore 18:30;
- 22 GENNAIO 2025 Dott.ssa Cucconi Stefania: "La scuola primaria" ore 18:30;
- 6 FEBBRAIO 2025 Dott.ssa Berna Angelica: "I capricci" ore 18:30;
- MARZO 2025 (Data da definire) Loconte Giovanna: "I litigi" ore 18:30;
- 8 APRILE 2025 Dott.ssa Pinca Jenny: "L'alimentazione" ore 18:30;
- MAGGIO 2025 (Data da definire) Dott.ssa Parrella Silvia: "A chi e quando chiedo aiuto?" ore 18:30.

*Non si cresce da soli,
è sempre uno sguardo che ti aiuta a crescere
(Papa Francesco)*

I NOSTRI APPUNTAMENTI

OPEN DAY

Per Asilo Nido e scuola dell'Infanzia 11 Gennaio 2025 dalle 9,30 alle 11,30 su appuntamento. Ricordiamo che a partire dal mese di Gennaio sono aperte le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia

N.B: Per chiunque fosse interessato, è possibile visitare la scuola, previo appuntamento telefonico al numero 059.526055/3518625149. Potete seguirci anche sui nostri social Instagram e Facebook alla nostra pagina "scuola infanzia Angeli Custodi Campogalliano".

**Auguriamo a tutti un sereno e santo Natale!
Il personale della scuola Angeli Custodi**

ORATORIO... DALL'ESTATE AL NATALE!



Il tempo scorre veloce, anche per il nostro Oratorio...

Abbiamo ancora negli occhi le iniziative di fine estate e di inizio autunno: la festa di Santa Filomena a Saliceto, poi a settembre, nella settimana precedente la Festa di San Luigi, il GrEst per i bambini e l'Oratorio Summer Beach... eventi che è stato possibile realizzare anche grazie all'impegno diretto dei giovani dell'Oratorio e degli educatori. Sempre a settembre ricordiamo le due trasferte all'Oratorio di San Vito dove, grazie ad un gruppetto di nostri ragazzi, abbiamo potuto sfidare altri oratori ANSPI della diocesi, giocando a calcio, pallavolo, palla avvelenata, corsa campestre, biliardino e ping-pong. Poi ci sono state le aperture serali dell'oratorio, molto frequentate e apprezzate, fino alla serata del 31 ottobre. Il mese di novembre è iniziato domenica 10 con la Festa di San Martino (giochi, gnocco e castagne): come sempre RINGRAZIAMO DI CUORE TUTTI I NOSTRI VOLONTARI! Con l'apertura del nuovo anno pastorale e l'avvicinarsi dell'inverno, sono stati messi in cantiere alcuni lavori necessari: NUOVE ATTREZZATURE per la cucina, nuova rete WIFI e soprattutto la sostituzio-

ne di tutte e quattro le CALDAIE, che ormai avevano concluso il loro ciclo di vita.

In vista del Natale, il "gruppo del presepe" ha iniziato i lavori per l'allestimento del PRESEPE SUL SAGRATO della chiesa (è possibile collaborare, ovviamente!). Nei prossimi mesi, oltre alle aperture della DOMENICA POMERIGGIO (e anche qualche sabato sera, possibilmente), sono in programma DUE TOMBOLE NATALIZIE, sabato sera **14 dicembre** per tutti e domenica pomeriggio **15 dicembre** per bambini e ragazzi. La sera del **26 dicembre** (Santo Stefano) ci sarà la tradizionale GARA DI PINNACOLO E BRISCOLA nel salone, a cui invitiamo davvero tutti, anche i più giovani. Abbiamo poi il desiderio di organizzare alcune INIZIATIVE NEL PERIODO NATALIZIO, soprattutto per i bambini, ma di ciò vi informeremo più avanti! Per tutte queste attività chiediamo la collaborazione di vecchi e nuovi VOLONTARI, perché INSIEME è possibile davvero fare la differenza e offrire tante occasioni di ritrovo e festa.

Concludiamo con un appuntamento un po' lontano nel tempo, ma non troppo..domenica **2 marzo** tenetevi liberi per il 56° CARNEVALE di Campogalliano... anche in questo caso sono ben accetti nuovi collaboratori! Vi aspettiamo all'oratorio!

Matteo Camellini

LA SPERANZA È LA "BENZINA" DELLA VITA CRISTIANA (PAPA FRANCESCO)

Come l'anno scorso, Venerdì 6, Sabato 7 e Domenica 8 Settembre noi educatori di Campogalliano ci siamo ritrovati a Benedello nella "Due giorni Educatori". Per iniziare al meglio l'uscita, venerdì sera è stato completamente dedicato al gioco e al tempo libero, lasciando spazio al divertimento e rigenerando la forte unione di cui il gruppo aveva bisogno per poter passare queste giornate in completa confidenza. Quest'anno il tema trattato, anche per introdurre il Giubileo in arrivo nel

2025, è quello della Speranza. Di Speranza si è parlato il sabato con una serie di incontri e attività che hanno evidenziato come non sia per nulla facile inquadrarla e darne una definizione. Il primo è stato tenuto da Don Luca Palazzi che con grande piacere ha

accettato di passare la mattinata con noi. Il secondo invece, organizzato da Sacco e Manola, ci ha coinvolti in un gioco chiamato "gossip positivo". Attraverso queste due attività abbiamo dato tutti la nostra visione sulla speranza, trovandoci d'accordo sul fatto che questa è un concetto diverso rispetto al desiderio e

che influenza il modo in cui viviamo tutte le nostre giornate anche quando non ci pensiamo. Oltre ad aver approfondito insieme il tema della speranza, abbiamo svolto un referendum per decidere se fare o meno la messa durante la due giorni. Il referendum ha aperto un dibattito senza filtri riguardo la sua importanza, ma anche sui punti deboli che molti giovani trovano in essa. Un ultimo momento è stato invece dedicato all'organizzazione e alla programmazione dell'anno



pastorale a venire. Dopo due bellissime giornate di sole, diversi momenti di confronto e tanti altri di giochi e risate, l'uscita si è conclusa con il ritorno verso Campogalliano sotto il diluvio.

Anche quest'anno ci siamo portati a casa qualcosa e come educatori cristiani abbiamo il do-

vere di non dimenticarci dell'importanza della speranza, cercando di infonderla ai ragazzi e bambini dei nostri gruppi anche nei momenti più difficili attraverso le nostre parole, ma soprattutto attraverso quello che facciamo e al modo in cui viviamo tutti i giorni.

Gli Educatori